



Prot. n. 813 del 05/06/2015

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Territorio  
Urbanistica Mobilità e Rifiuti  
Area Ciclo integrato dei Rifiuti  
Via del Giorgione, 129  
00147 Roma  
[territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
Area Qualità Ambiente e VIA  
[infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it](mailto:infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale  
Direzione dip.to IV – servizi di tutela e valorizzazione dell’ambiente  
Via Tiburtina 691 – Roma –  
[protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

All’Arpa Lazio di Roma  
[sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it)

Alla ASL di Roma  
Servizi SISP e SPRESAL  
[protocollo@pec.aslrmf.it](mailto:protocollo@pec.aslrmf.it)

Alla Idea 4 s.r.l.  
[Idea4srl@pec.it](mailto:Idea4srl@pec.it)

e.p.c.

on.le Presidente Regione Lazio Nicola Zingaretti  
[presidente@regione.lazio.it](mailto:presidente@regione.lazio.it)

Oggetto: Idea 4 srl – istanza di modifica sostanziale della autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98 costituita da impianto di trattamento chimico fisico del percolato a servizio di una discarica di rifiuti inerti sita in località “Monte della Grandine” nel territorio comunale di Magliano Romano (RM) – Convocazione conferenza dei servizi, trasmissione documentazione e comunicazione di avvio del procedimento - riscontro vostra nota prot. n. GR/02/16/275992 -;

In riferimento all’oggetto, il sottoscritto responsabile del servizio Ambiente del Comune di Magliano Romano ing. Federico Lupi, espressamente autorizzato dal Sindaco, espone quanto segue.

**PREMESSO** che:

- la Società IDEA 4 s.r.l. ha avanzato alla Regione Lazio, in data 08.05.2015, richiesta di autorizzazione, ex art.208 D.Lgs.156/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98, in modifica sostanziale rispetto al precedente titolo autorizzativo del 06/08/2013 di cui alla determinazione n.A06398 della Regione Lazio e successive

modifiche, per la realizzazione di un impianto di trattamento di percolato chimico-fisico per rifiuti non pericolosi a servizio di una discarica di rifiuti inerti sita in località Monte della Grandine nel territorio comunale di Magliano Romano;

- l'art.208 sopra citato prevede espressamente al comma 1: “...Ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui ai commi 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto...”
- la procedura di verifica ad assoggettabilità è consentita solo ed esclusivamente per opere di cui all'Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'istanza avanzata dalla soc.Idea 4 s.r.l. ha ad oggetto una **modifica sostanziale ad una discarica di rifiuti inerti con capacità complessiva superiore ai 100.000 m<sup>3</sup>**, come tra l'altro si evince dalla documentazione perodotta dalla società proponente e dalla stessa nota della Regione Lazio prot. n. GR/02/16/275992;

**RITENUTO**, dunque, che:

- l'intervento richiesto riguarda un'opera infrastrutturale che rientra tra quelli di cui all'articolo 6, commi 6 e 8, del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.lgs. 4/2008, ed indicati nell'Allegato III dello stesso D.Lgs. 4/2008;
- l'intervento deve necessariamente essere sottoposto a Valutazione di impatto ambientale così come previsto dalla normativa sopra richiamata;

**Stante quanto sopra;**

**VISTO** l'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rubricato “Rinnovo e riesame”;

**VISTO**, inoltre, l'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che disciplina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

**VISTA** la nota della Regione Lazio Direzione Regionale,Territorio,Urbanistica,Mobilità e Rifiuti,Area Ciclo Integrata dei Rifiuti, mediante la quale, tra le altre cose, la dirigente dell'area ing. Flaminia Tosini comunica formale avvio del procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29–octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determinazione n. A06398 del 06/08/2013 e comunica che l'istanza per la realizzazione dell'impianto di depurazione costituisce una modifica sostanziale alla precedente autorizzazione;

**VISTA** la nota della Provincia di Roma, Ufficio 4/6, n. 158551/14 del 25/11/2014, a firma della Dirigente Dott.ssa Paola Camuccio, con la quale, in considerazione di quanto dichiarato dal per.Ind.Ulpiani Felice a pag.10 della relazione tecnica (“...l'impianto di trattamento chimico-fisico del percolato della discarica per rifiuti inerti della stessa IDEA 4 srl, tratterà quindi soltanto il rifiuto prodotto dalla propria discarica...”, e richiamando la D.G.R. 34/2012 in particolare il punto 5.3”), si trasmettono gli atti relativi all'istanza in questione alla Regione Lazio per il seguito di competenza con la specifica motivazione che “trattasi di un impianto di depurazione connesso alla discarica di rifiuti inerti già autorizzata con determinazione n. A06398 del 06/08/2013”;

**Vista** la L.R. 27/98;

Tutto ciò premesso e considerato

### **Chiede:**

- Che la Regione Lazio chiarisca definitivamente e prima della conferenza dei servizi, al fine che la stessa si svolga nella massima trasparenza, quali siano le motivazioni che ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. hanno spinto gli uffici regionali al riesame dell'autorizzazione del 06/08/2013 di cui alla determinazione A06398 della Regione Lazio e successive modifiche;

- Le motivazioni che hanno spinto la stessa Regione Lazio a procedere ad un riesame dell'autorizzazione anziché alla valutazione della modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 e dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. così come previsto nell'istanza della società IDEA 4 srl;
- L'annullamento in autotutela della determinazione G11128 del 31/07/2014 con la quale la Regione Lazio rilascia il parere di esclusione dell'intervento alla Valutazione di impatto ambientale, sulla base delle dichiarazioni rese dalla soc.IDEA 4 s.r.l.(ovvero che l'impianto di trattamento acque chimico fisico in oggetto rientra nell'Allegato IV punto 7 lettera s del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) anziché sulla base della corretta valutazione che trattandosi, in realtà, di una modifica sostanziale ad una discarica di rifiuti inerti con capacità complessiva superiore ai 100.000 m<sup>3</sup>, l'intervento avrebbe dovuto essere sottoposto a procedimento di VIA;
- La sospensione dei termini previsti nella nota regionale prot. n. GR/02/16/275992 ai sensi del comma 1 dell'art. 208 del D.Lgs152/06 e s.m.i. al fine che la Regione Lazio stessa si pronunci sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto;

Resp.le servizio Ambiente  
f.to Ing. Federico Lupi